



## CONTROLLO

# **Gli affidamenti negli enti locali e le funzioni dell'organo di revisione**

di Manuela Sodini

Seminario di specializzazione

## Ciclo passivo negli enti locali e tempi di pagamento

Scopri di più

Tra le attività che **l'organo di revisione di un ente locale**, sia esso **revisore unico o collegiale**, si trova a dover pianificare (e porre in essere) rientrano quelle sul **controllo degli affidamenti**.

Il **ciclo passivo** di un ente locale - vale a dire **l'acquisto di forniture, servizi e lavori** - si basa sul **Codice dei contratti pubblici**; nello specifico, sull'applicazione del D.Lgs. 36/2023 entrato in vigore l'1.4.2023 e che ha acquistato efficacia dall'1.7.2023, andando di fatto a sostituire il precedente codice (D.Lgs. 50/2016).

Prima di tutto, è opportuno chiarire che **l'area dell'attività contrattuale e degli affidamenti** rientra pienamente nell'ambito delle **attività di controllo** da parte dei **revisori degli enti locali** in quanto, da un lato, come prevede il sistema dei controlli interni, di cui all'[articolo 147-bis, Tuel](#) (D.Lgs. 267/2000), "sono soggette al controllo le **determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi**, scelti secondo una selezione casuale effettuata con **motivate tecniche di campionamento**. Le risultanze del controllo ... sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai **revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti**, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale." Dall'altro lato, l'organo di revisione è pienamente coinvolto sulla **programmazione e gestione degli affidamenti**, essendo chiamato ad esprimersi con **pareri obbligatori**, ai sensi dell'[articolo 239, Tuel](#):

- sugli **strumenti di programmazione economico-finanziaria**, tra cui rientrano: il **DUP**, il programma triennale dei lavori pubblici e il **programma triennale degli acquisti di beni e servizi** (tali programmi sono approvati nel **rispetto dei documenti programmati** e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i **principi contabili**, come prevede l'[articolo 37, D.Lgs. 36/2023](#));
- sulla **proposta di bilancio di previsione e sue variazioni in corso d'anno**;
- sulla **modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni**;



- sulle **proposte di ricorso all'indebitamento**, rappresentando spesso una fonte di finanziamento di taluni lavori pubblici.

Inoltre, sempre in base all'[articolo 239, Tuel](#), l'organo di revisione svolge, anche **mediante tecniche motivate di campionamento**, la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, predispone la relazione al rendiconto della gestione, quale documento di chiusura del **ciclo di bilancio di un ente locale**, oltre, a doversi fare carico della gestione e trasmissione dei questionari sul **monitoraggio dei progetti PNRR** che la Corte dei Conti sottopone ai revisori; questionari che implicano un'adeguata conoscenza da **parte del revisore dell'attività contrattuale e degli affidamenti di un ente locale**.

Recentemente, la Commissione Arconet nella riunione del 17.7.2024 ha esaminato lo **schema del decreto ministeriale di aggiornamento** degli allegati al D.Lgs. 118/2011 che comprende anche l'adeguamento dei principi contabili al nuovo Codice dei contratti pubblici, con l'aggiornamento degli allegati nn. 4/1, 4/2 e 4/3, per renderli coerenti con il D.Lgs. 36/2023.

Da un punto di vista operativo, l'organo di revisione per svolgere le **proprie funzioni** sull'area dell'attività contrattuale e degli affidamenti può avvalersi di **due documenti molto utili**: da un lato ricorrere agli strumenti messi a disposizione dal **Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti** e degli Esperti Contabili e dalla **Fondazione Nazionale dei Commercialisti** che, nel gennaio 2024, hanno pubblicato check list aggiornate in base alle novità introdotte dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) e **fac simili di verbale per supportare i revisori che operano negli enti locali**. In particolare, è stata messa a disposizione:

- **una check-list** che riguarda gli atti della programmazione e l'applicazione dei principi previsti dagli articoli 1-11 del Codice (il **principio del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato**, della buona fede e affidamento, della solidarietà e sussidiarietà, **dell'auto-organizzazione amministrativa**, dell'autonomia e dell'equilibrio contrattuale, della tassatività delle **cause di esclusione e partecipazione**, dell'applicazione dei contratti collettivi di lavoro);
- **sei check list** riguardanti, rispettivamente:
  - l'affidamento **diretto per lavori** di importo **inferiore a euro 150.000**;
  - l'affidamento **diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di **importo inferiore a euro 140.000**;
  - procedure negoziate per lavori di importo pari o **superiore a euro 150.000** e inferiore a **euro 1.000.000**;
  - procedure negoziate per lavori di importo pari o **superiore a euro 1.000.000** e fino alle **soglie di rilevanza europea**;
  - procedure negoziate per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di **importo pari o superiore a euro 140.000** e fino alle **soglie di rilevanza europea**;
- **una check-list per la verifica sulla contabilizzazione del Fondo pluriennale vincolato (FPV)**, alla luce della **FAQ Arconet n. 53 del 18.10.2023** che illustra la correlazione al



principio contabile, principio attualmente in corso di modifica come risulta dai lavori della **Commissione Arconet del 17.7.2024** sopra richiamati.

Oltre ai suddetti strumenti, liberamente scaricabili dal sito del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, attingendo alla sezione “Documenti di studio”, o piuttosto dal sito della Fondazione Nazionale dei Commercialisti, i **revisori degli enti locali possono avvalersi anche di un recente documento pubblicato nel mese di agosto dall'Autorità Anticorruzione (ANAC)** e liberamente scaricabile dal sito che contiene un **Vademecum sugli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro** e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro, in grado di fornire utili indicazioni sia dal punto di vista normativo che operativo; documento che Anac ha ritenuto opportuno mettere a disposizione, stante l'attuale rilevanza sia in termini numerici che economici degli affidamenti diretti nel settore degli appalti pubblici.